

CENTRO STUDI CISL BELLUNO TREVISO
MARZO 2026

BELLUNO: QUALE FUTURO ?



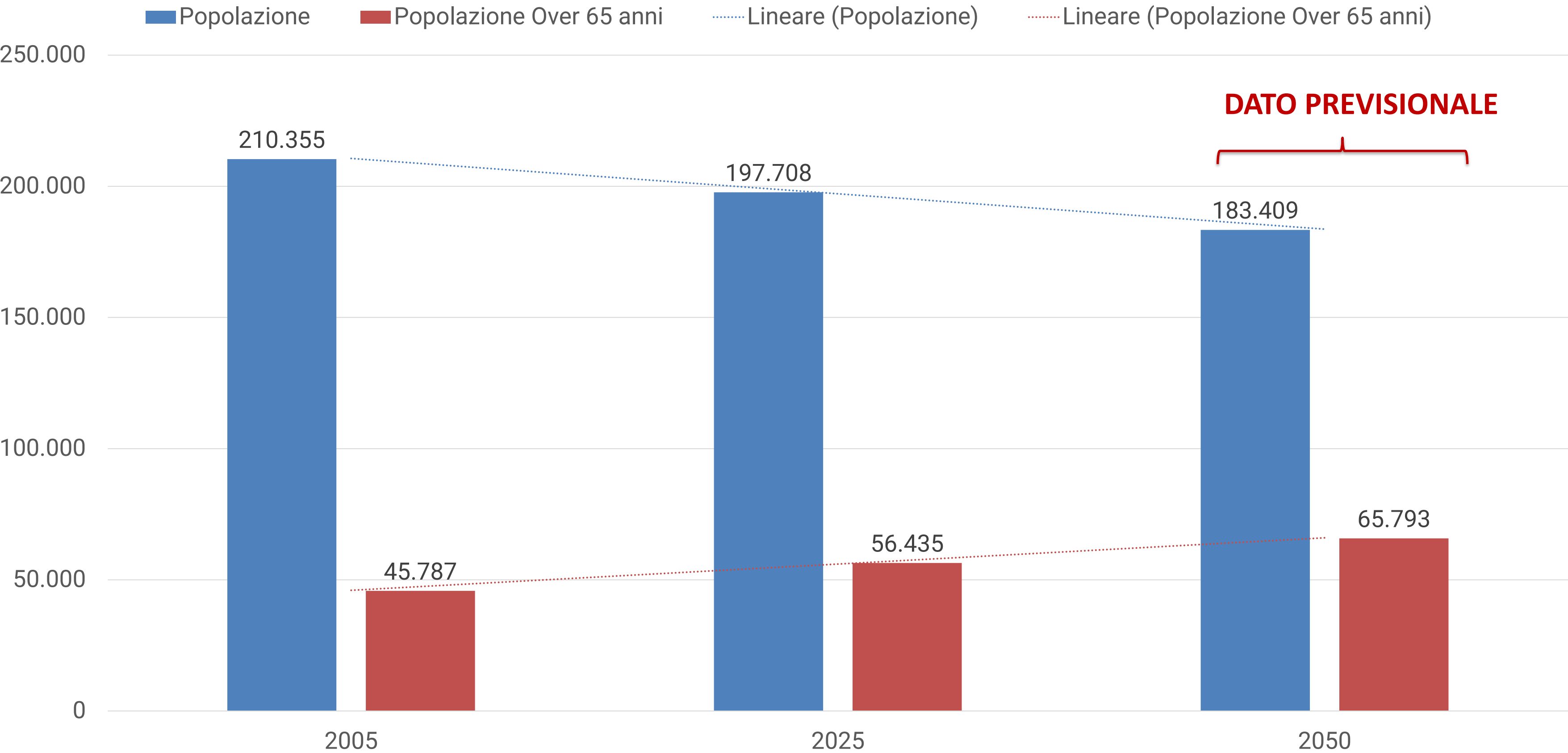
1

Dati elaborati dal Centro Studi CISL Belluno Treviso
Stefano Dal Pra Caputo & Francesco Peron

DEMOGRAFIA

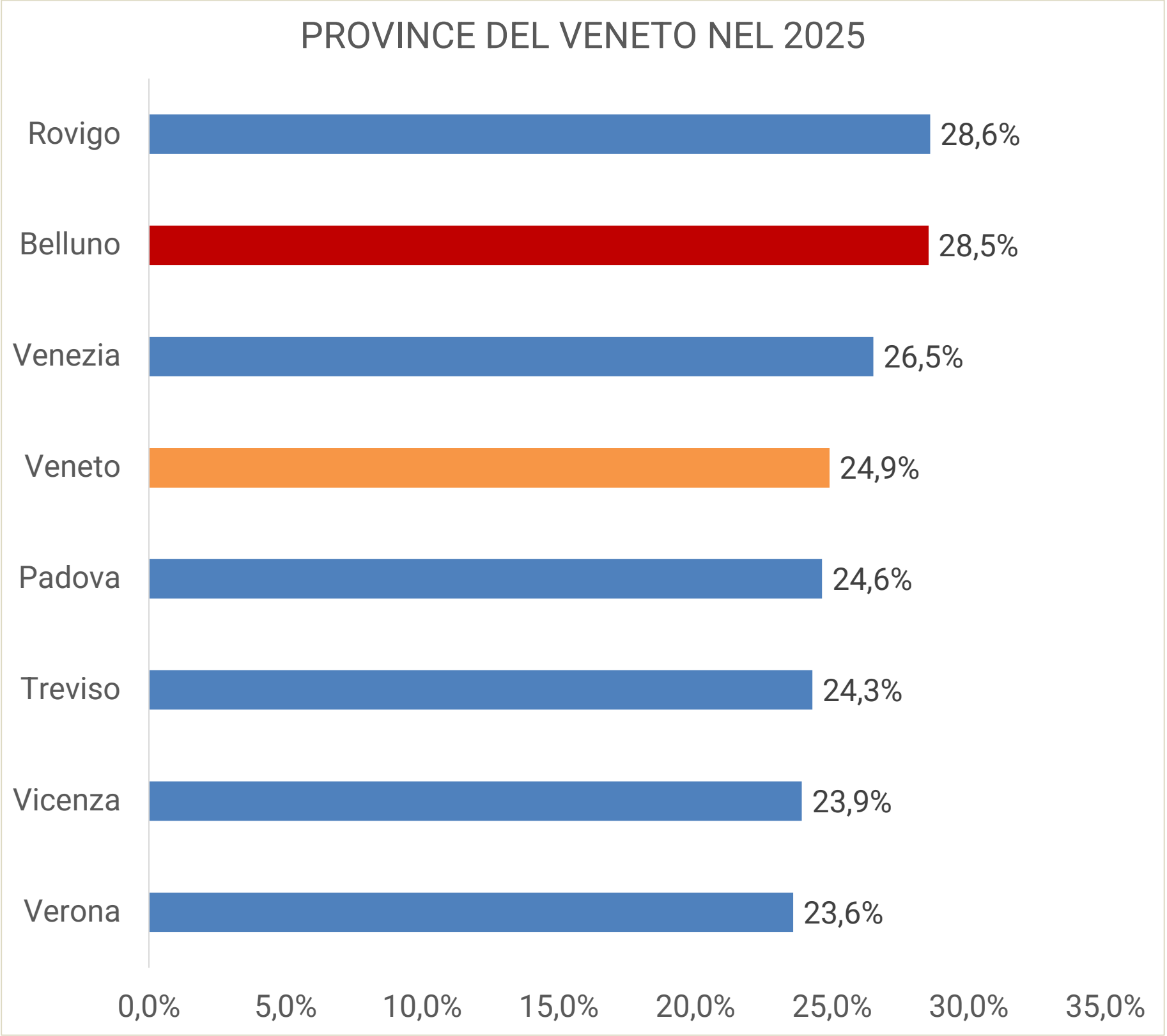
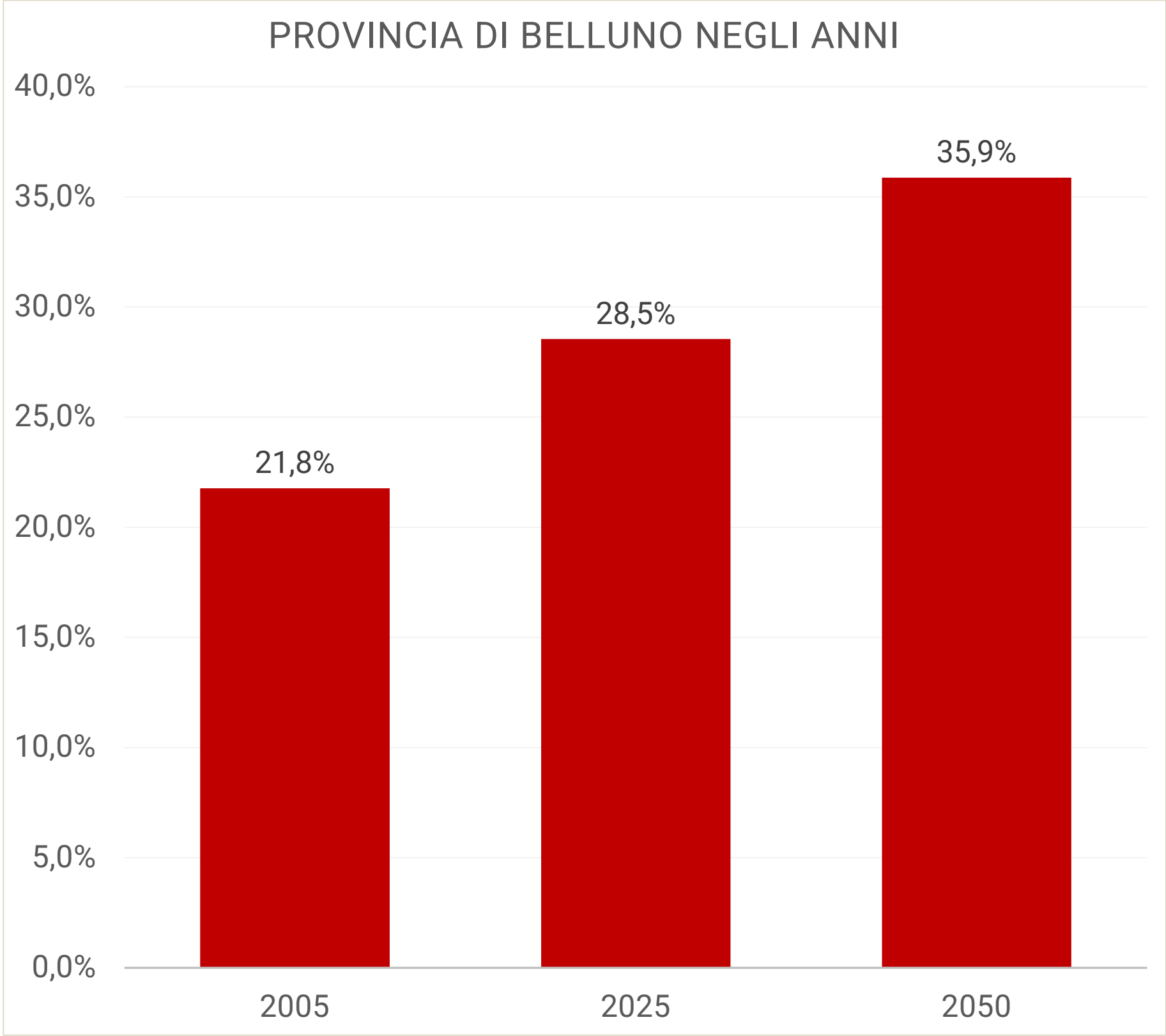
I DATI

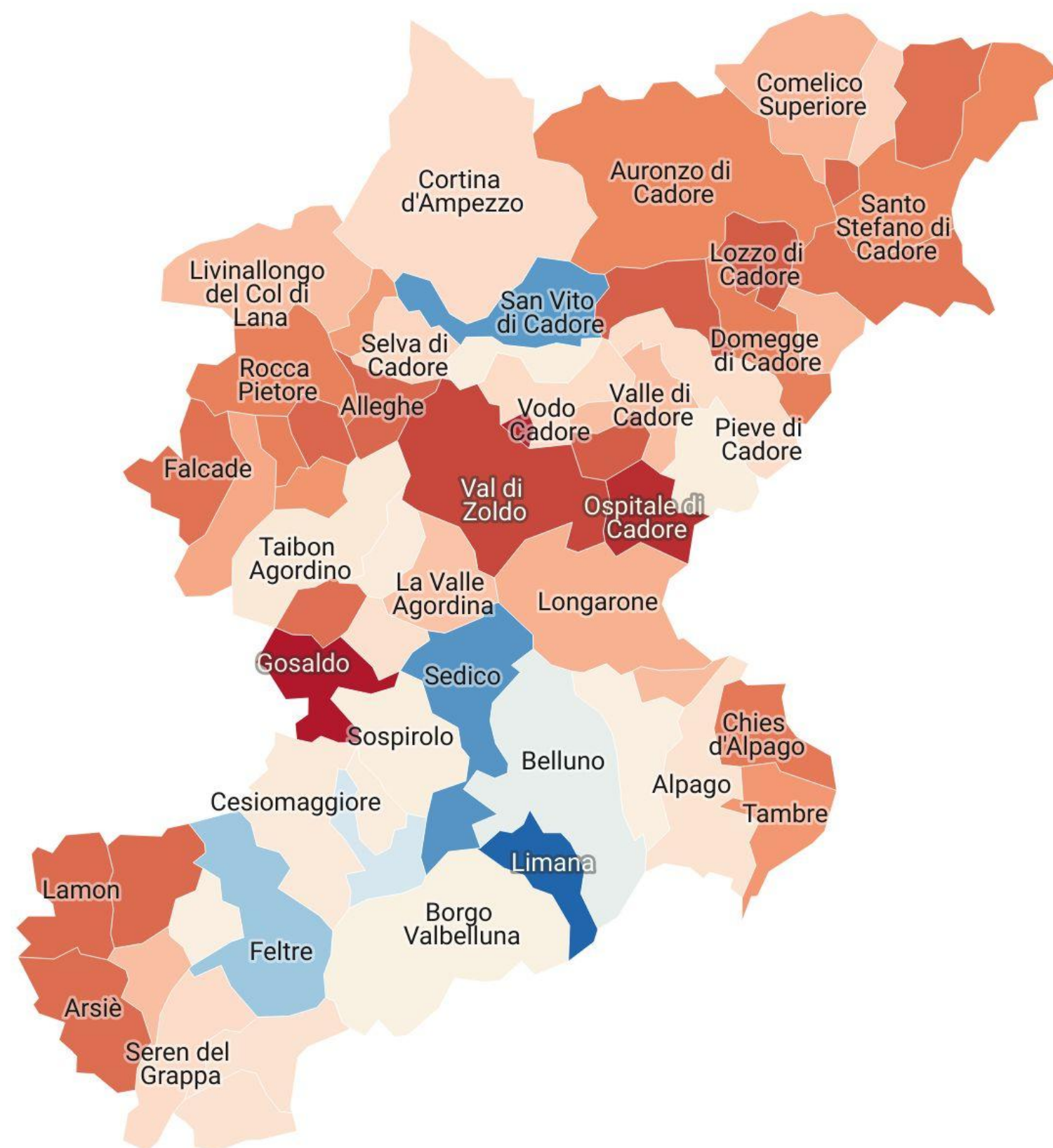
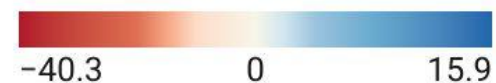
POPOLAZIONE RESIDENTE IN PROVINCIA DI BELLUNO – 2005/2050



PESO % DELLA POPOLAZIONE OVER 65 ANNI - **BELLUNO**

Province del Veneto – 1° gennaio 2025



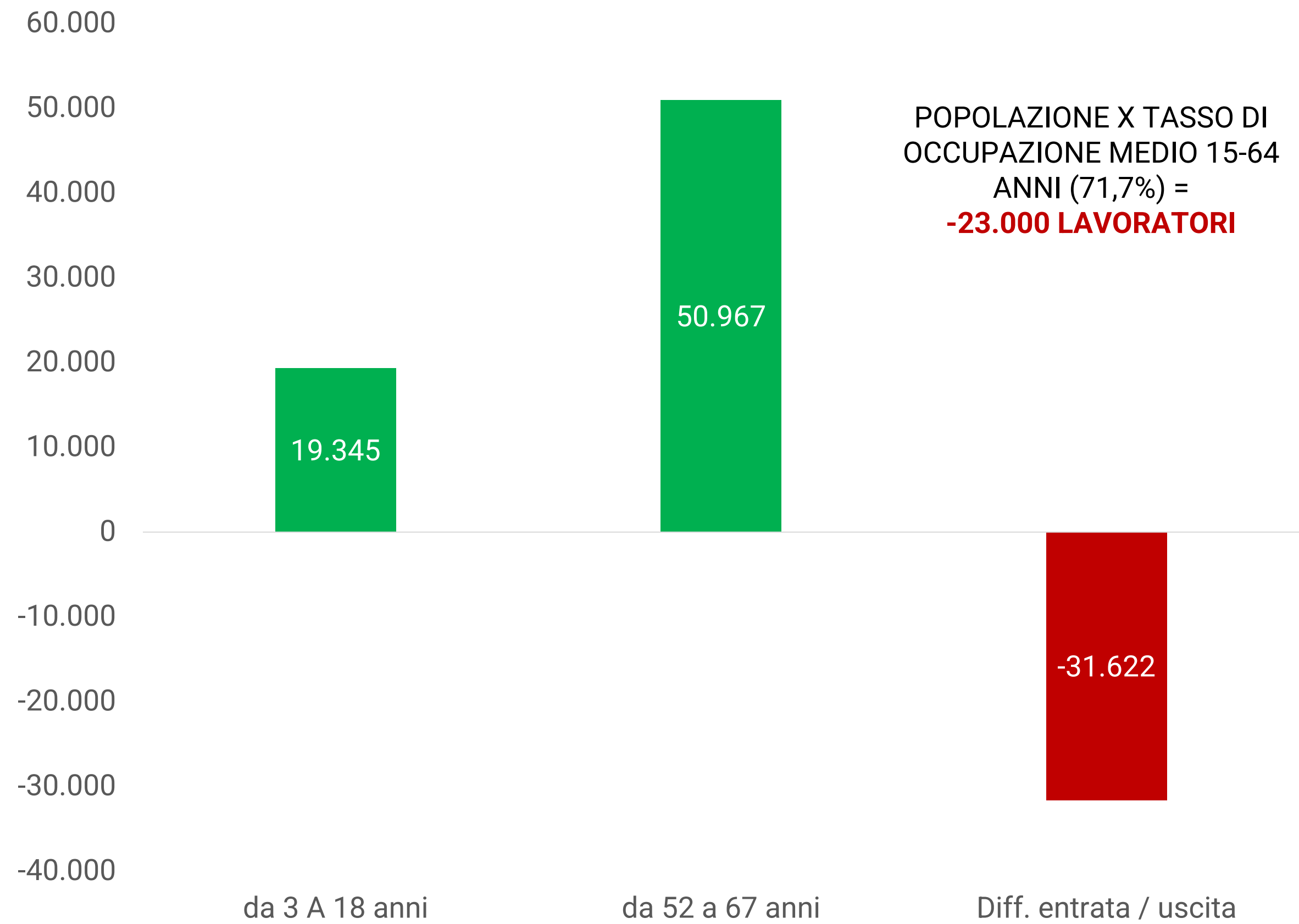


La mappa mostra chiaramente come la provincia di Belluno abbia vissuto, tra il 2005 e il 2025, un calo della popolazione diffuso e profondo, soprattutto nei Comuni montani più piccoli e periferici. I casi più evidenti sono **Gosaldo (-40,3%)** e **Ospitale di Cadore (-35,9%)**, che in vent'anni hanno perso oltre un terzo dei residenti. L'intera area del Cadore e dell'Agordino è segnata da forti diminuzioni, spesso superiori al 20%.

Si tratta di territori fragili, colpiti da spopolamento, invecchiamento e difficoltà di attrazione per le nuove generazioni.

In controtendenza, alcuni Comuni della pedemontana e della cintura urbana hanno visto una crescita, seppur contenuta: **Limana (+15,9%)**, **Sedico (+12,4%)** e **San Vito di Cadore (+11,2%)** sono tra i pochi con variazione positiva. Anche il capoluogo, **Belluno**, ha registrato un leggero aumento (+1,1%).

POTENZIALI LAVORATORI MANCANTI TRA 15 ANNI – 2025/2040 - **BELLUNO**



Come si legge il dato?

Belluno.
Nel 2025 la popolazione tra i 3 e i 18 anni è pari a 19.345 unità.
La popolazione tra i 52 e 67 anni è pari a 50.967 unità.

Se proiettiamo in avanti nel tempo di 15 anni, la fascia potenziale di 3/18 anni avrà 18/33 anni (possibili entrate nel mercato del lavoro).

La fascia 52/67 anni ne avrà tra 67/82 anni: possibili uscite.

La differenza per Belluno tra questi due dati è di -31.662. Applicando il tasso di occupazione si arriva ad una mancanza futura di 23.000 lavoratori e lavoratrici circa.

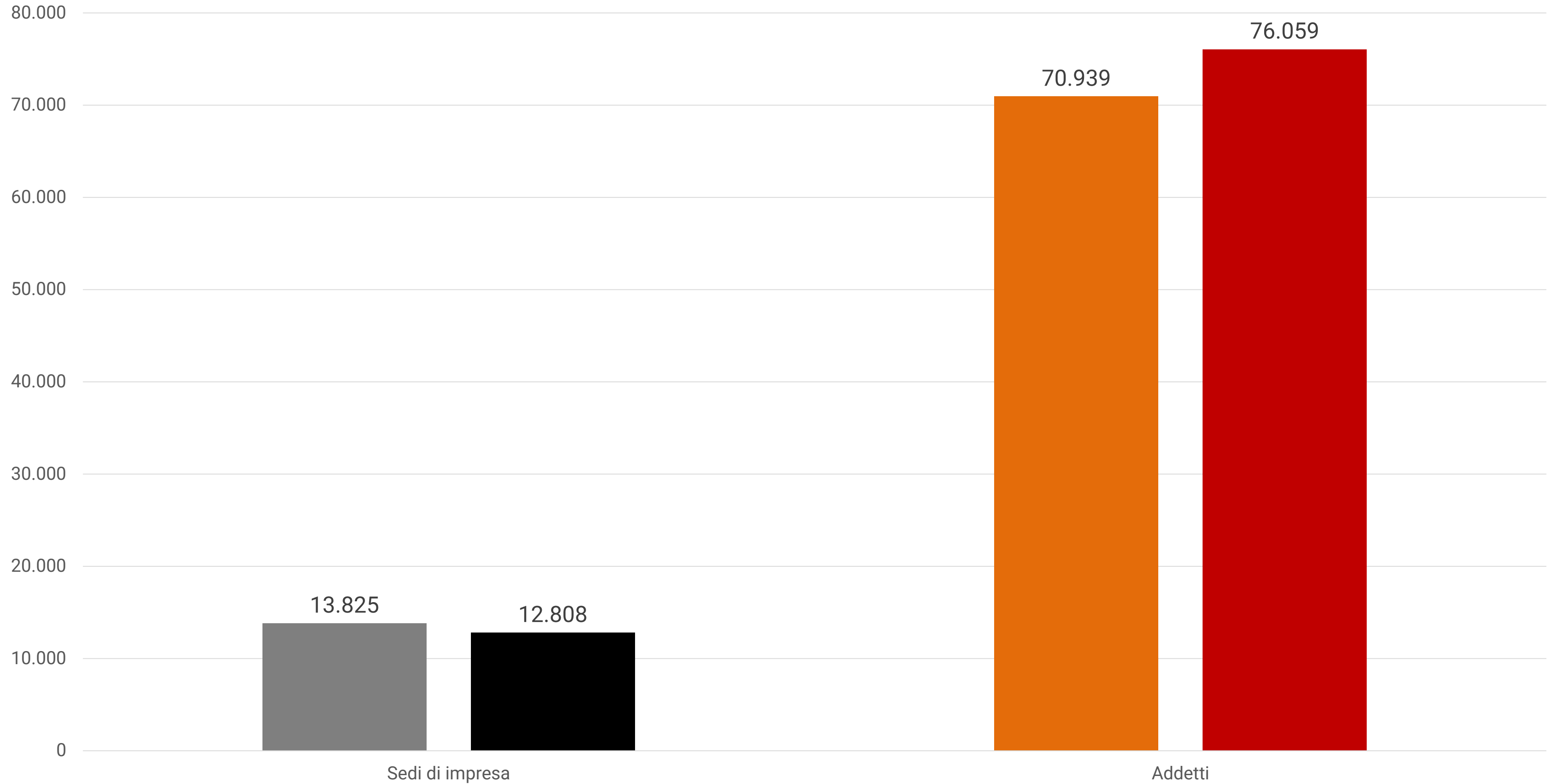
OCCUPAZIONE E AZIENDE

I DATI

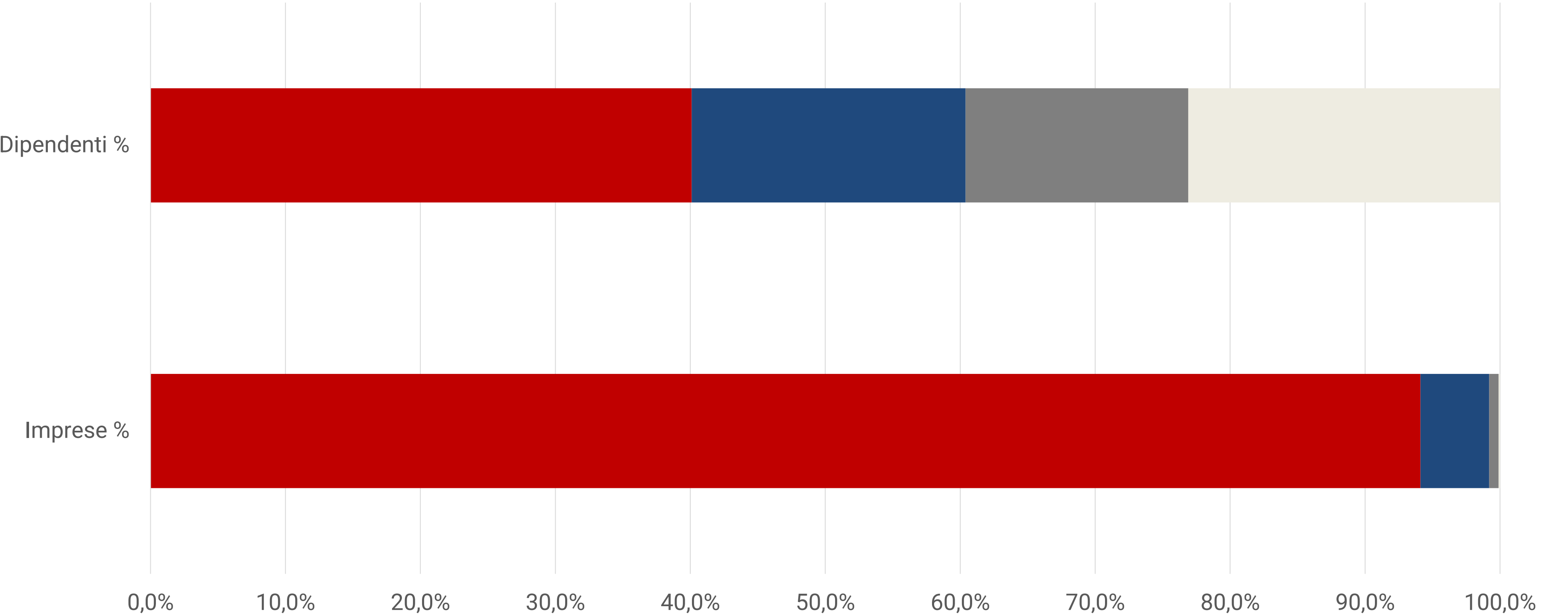
ANALISI AZIENDE IN PROVINCIA DI **BELLUNO** – 2026 – TOTALE: 12.811



SEDI DI IMPRESA E ADDETTI 2021/2024 - BELLUNO



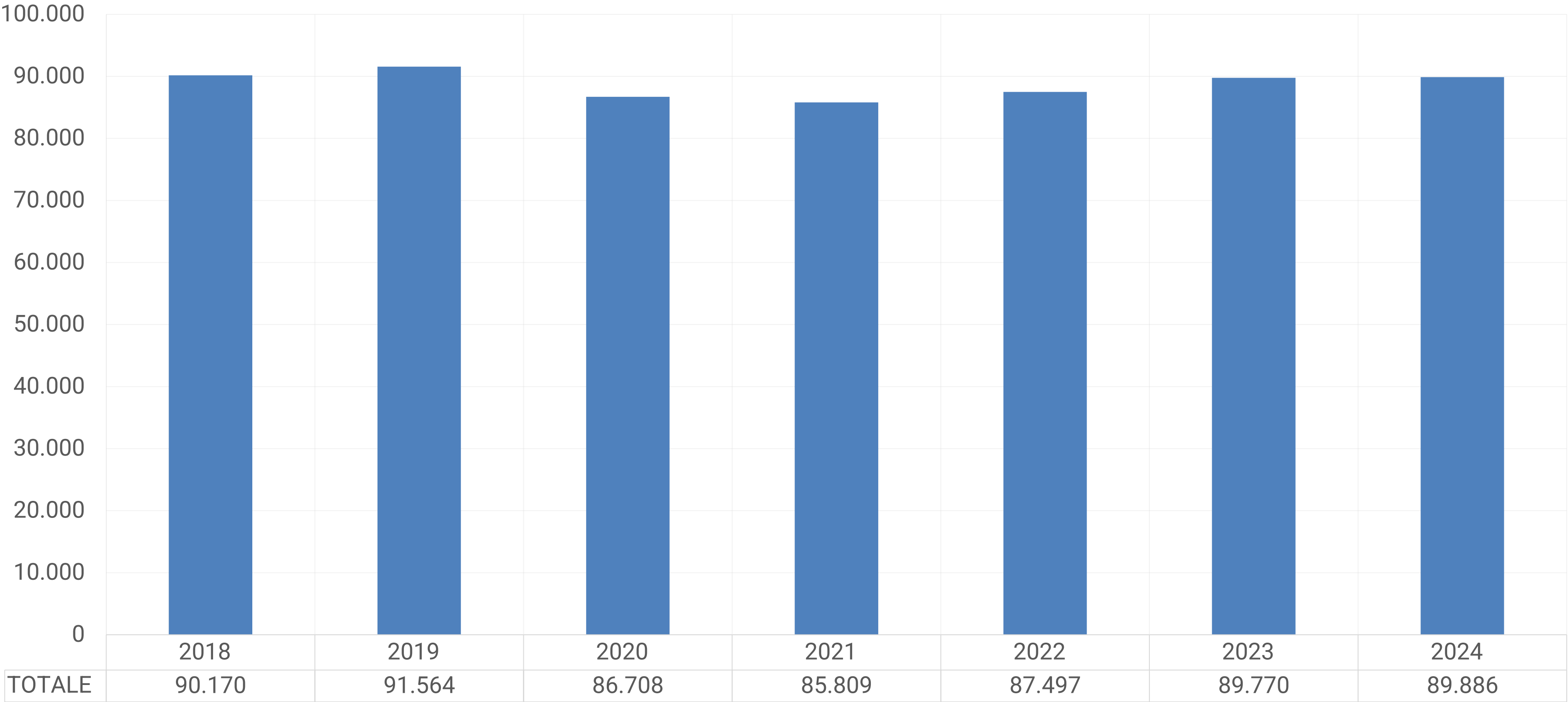
RIPARTIZIONE IMPRESE E DIPENDENTI PER GRANDEZZA AZIENDA 2025 - BELLUNO



	Imprese %	Dipendenti %
0-9	94,1%	40,1%
10-49	5,1%	20,3%
50-249	0,7%	16,5%
250 e più	0,1%	23,1%

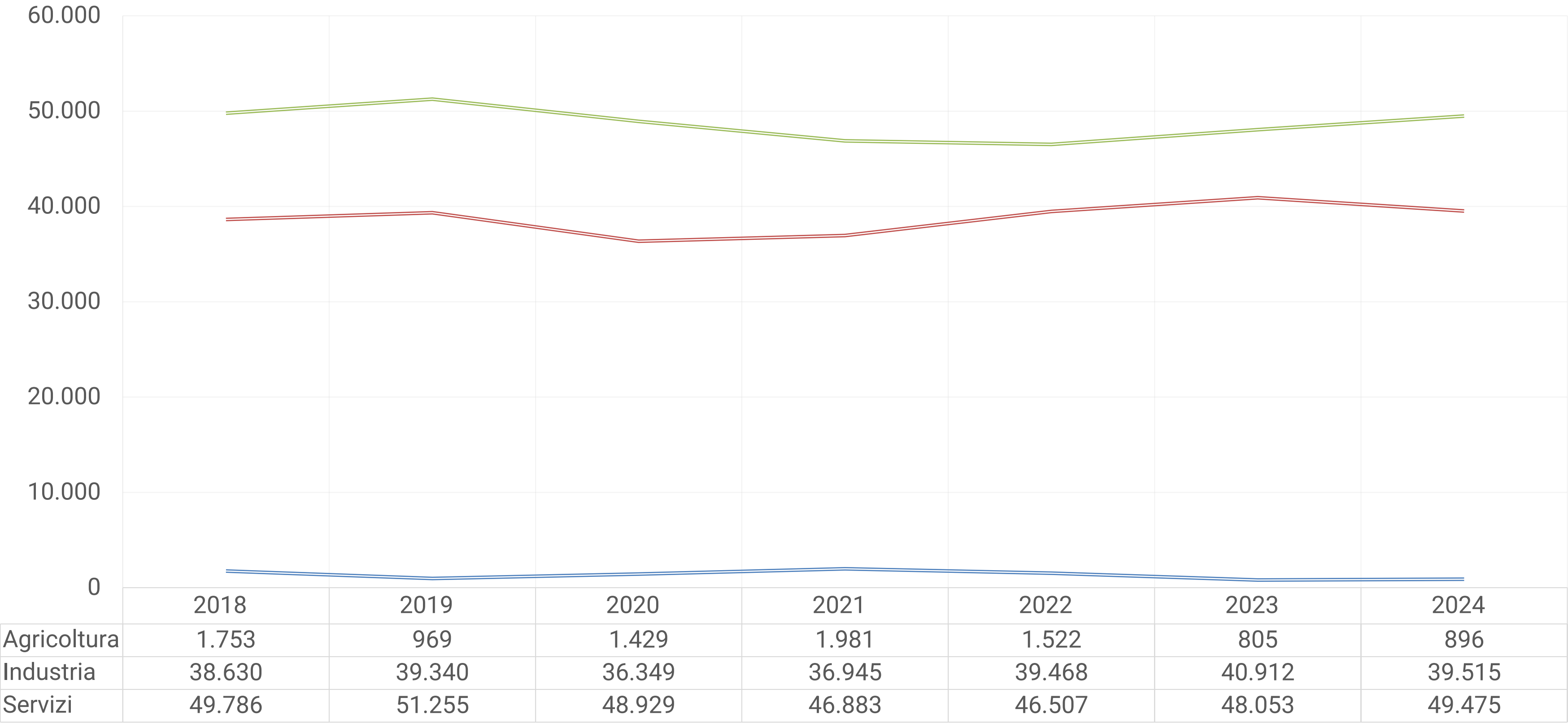
SERIE STORICA DEGLI OCCUPATI

Provincia di **BELLUNO**

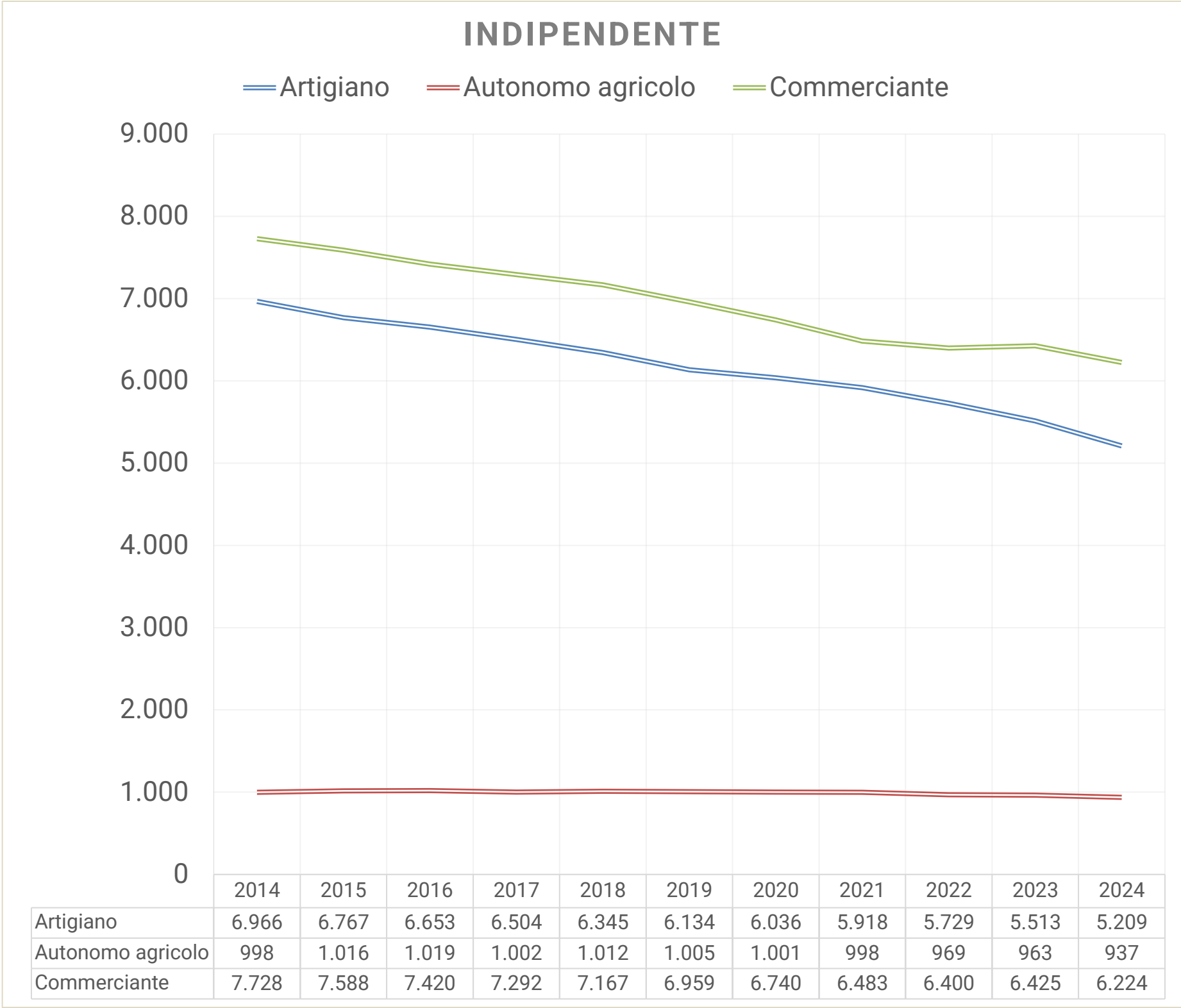
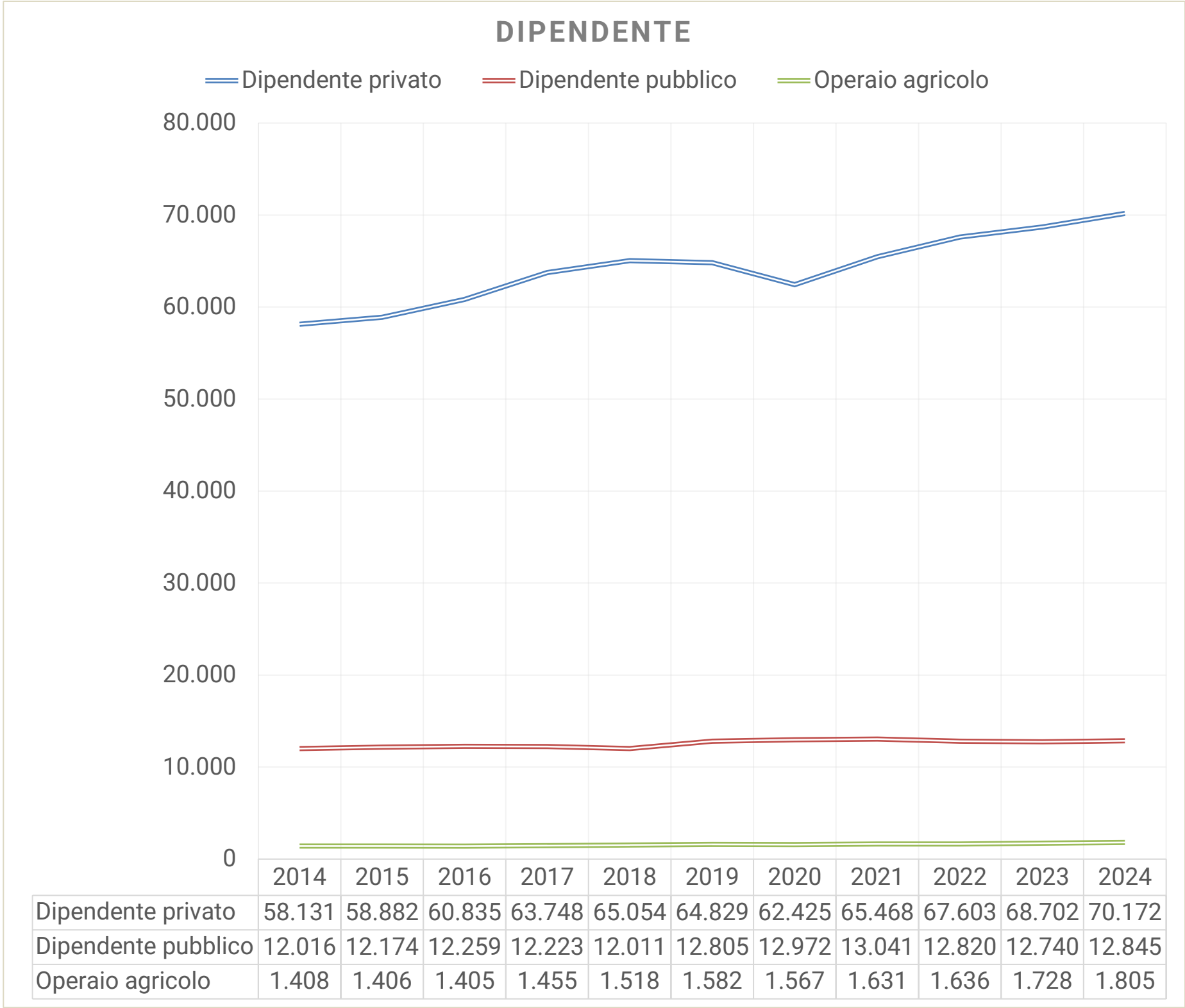


SERIE STORICA DEGLI OCCUPATI – PER MACRO SETTORI

Provincia di **BELLUNO**

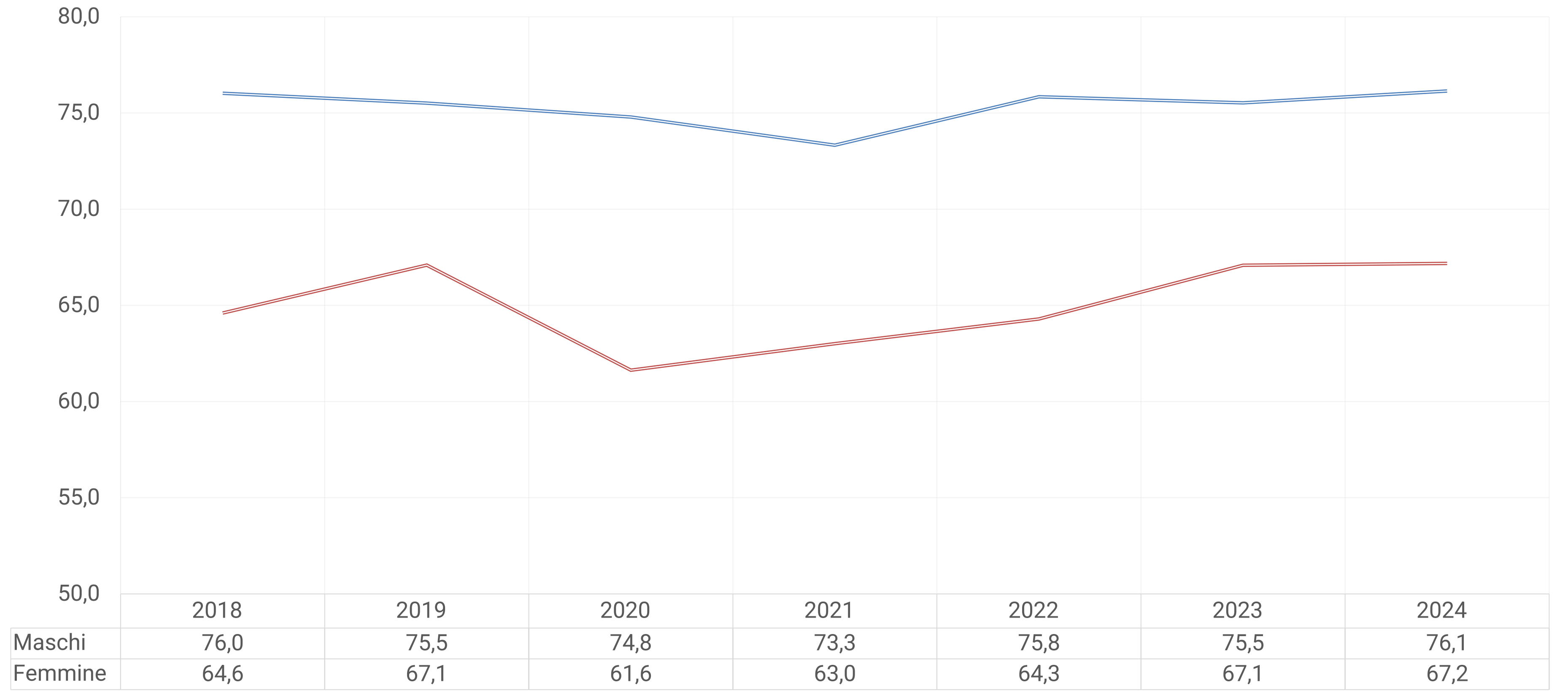


SERIE STORICA DEI LAVORATORI DIPENDENTI E INDIPENDENTI PER POSIZIONE PREVALENTE - Provincia di **BELLUNO**



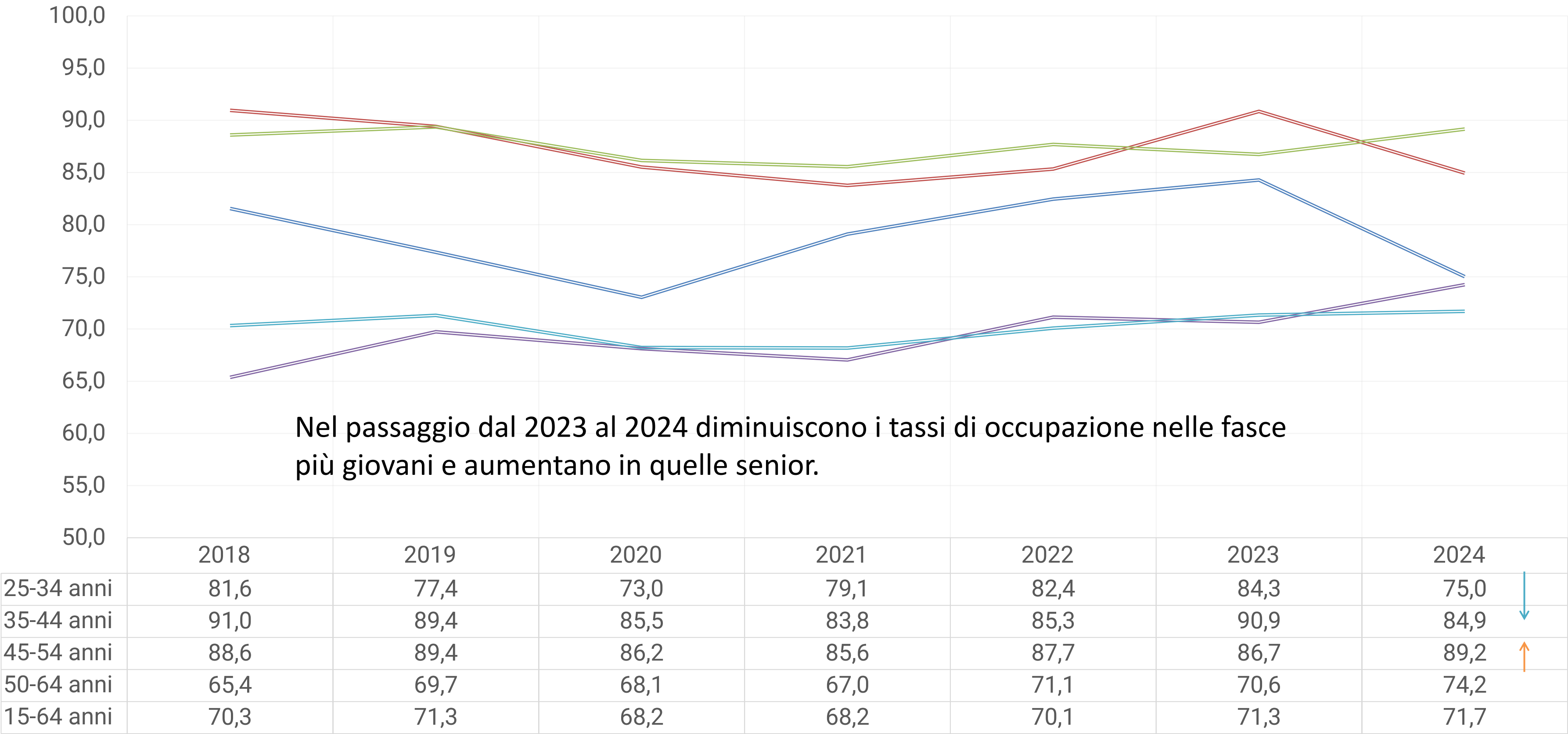
SERIE STORICA DEL TASSO DI OCCUPAZIONE PER SESSO (15-64 ANNI)

Provincia di **BELLUNO**



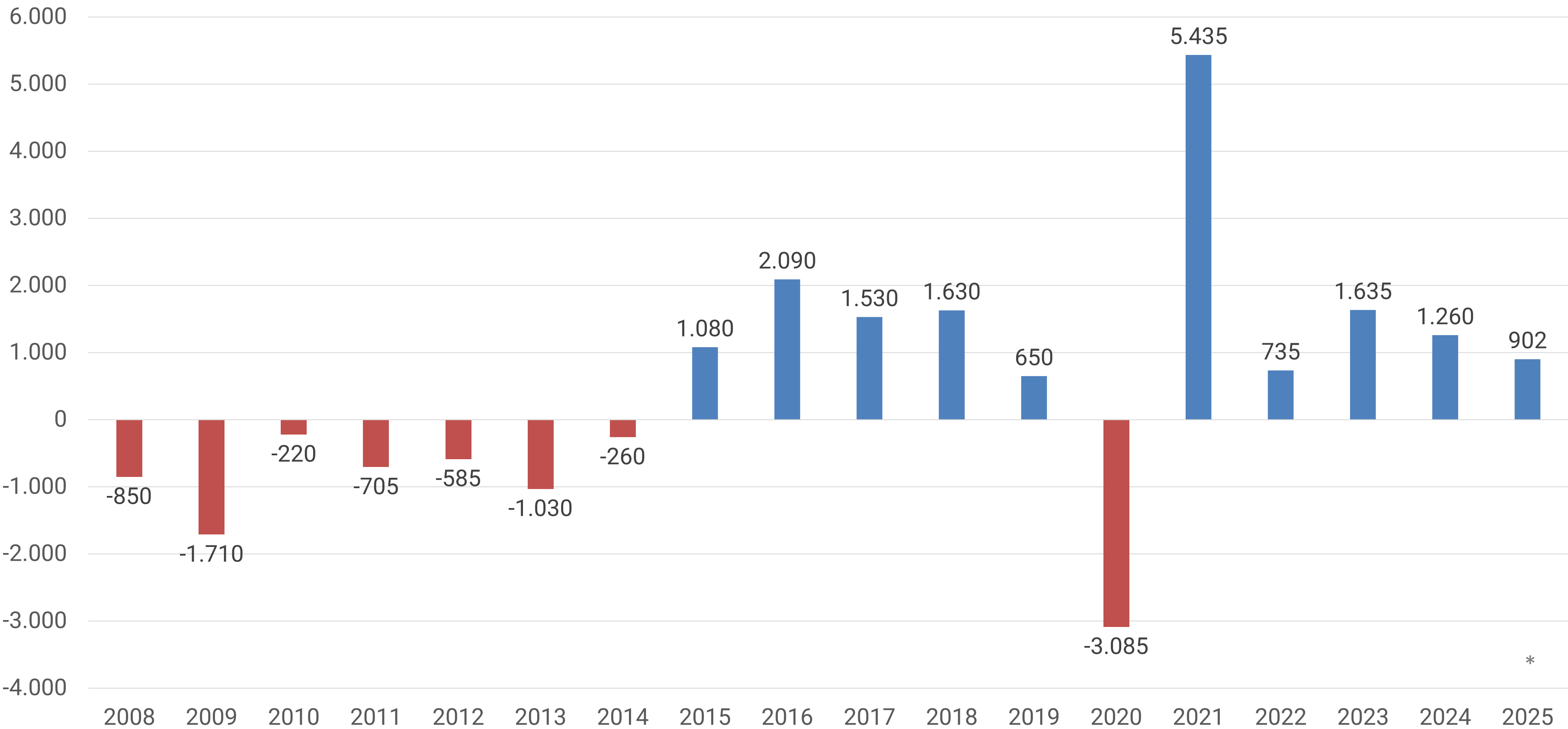
SERIE STORICA DEL TASSO DI OCCUPAZIONE PER ETÀ

Provincia di **BELLUNO**



SALDO POSIZIONI LAVORATIVE (ASSUNZIONI – CESSAZIONI)

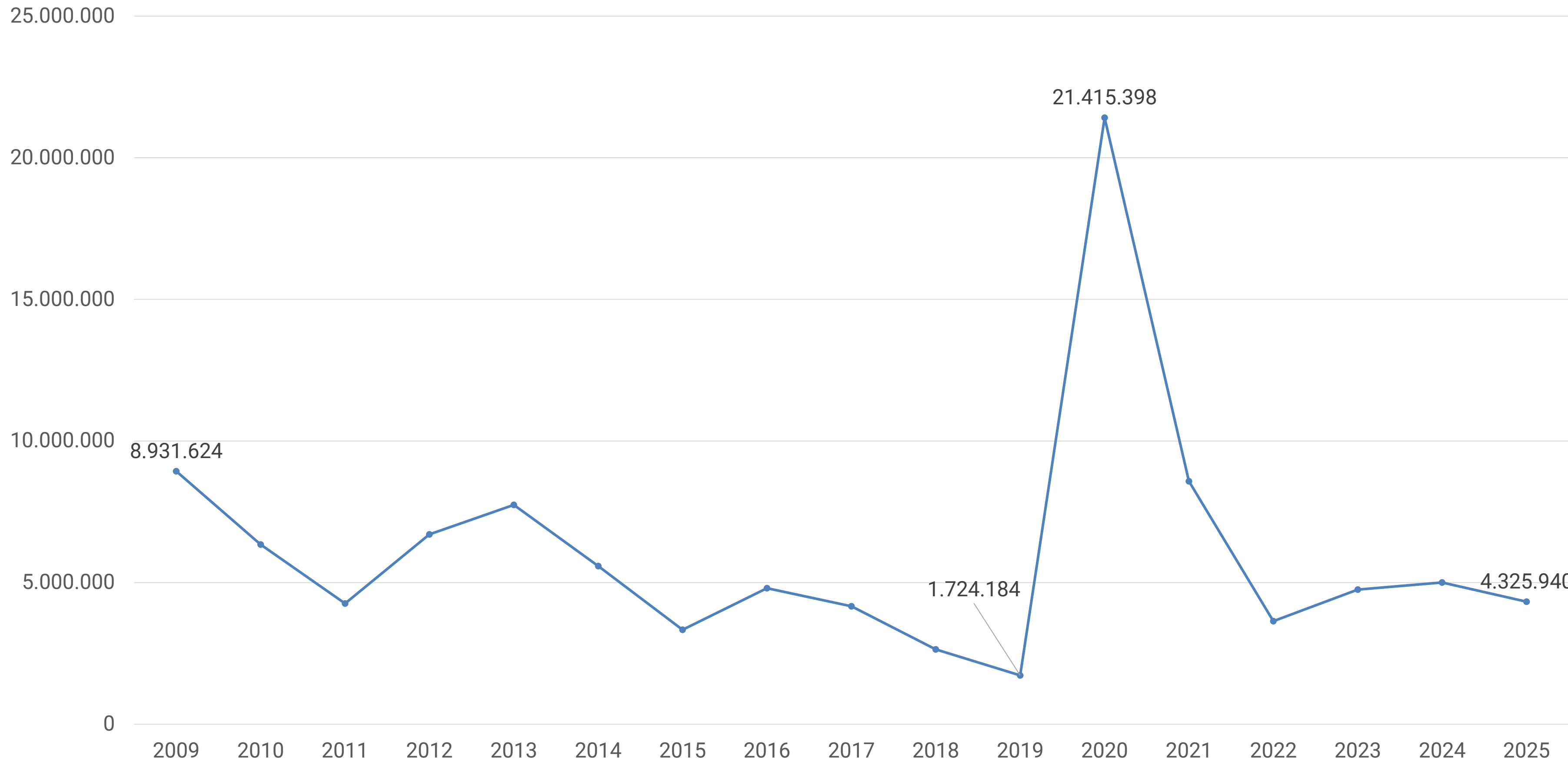
Provincia di **BELLUNO**



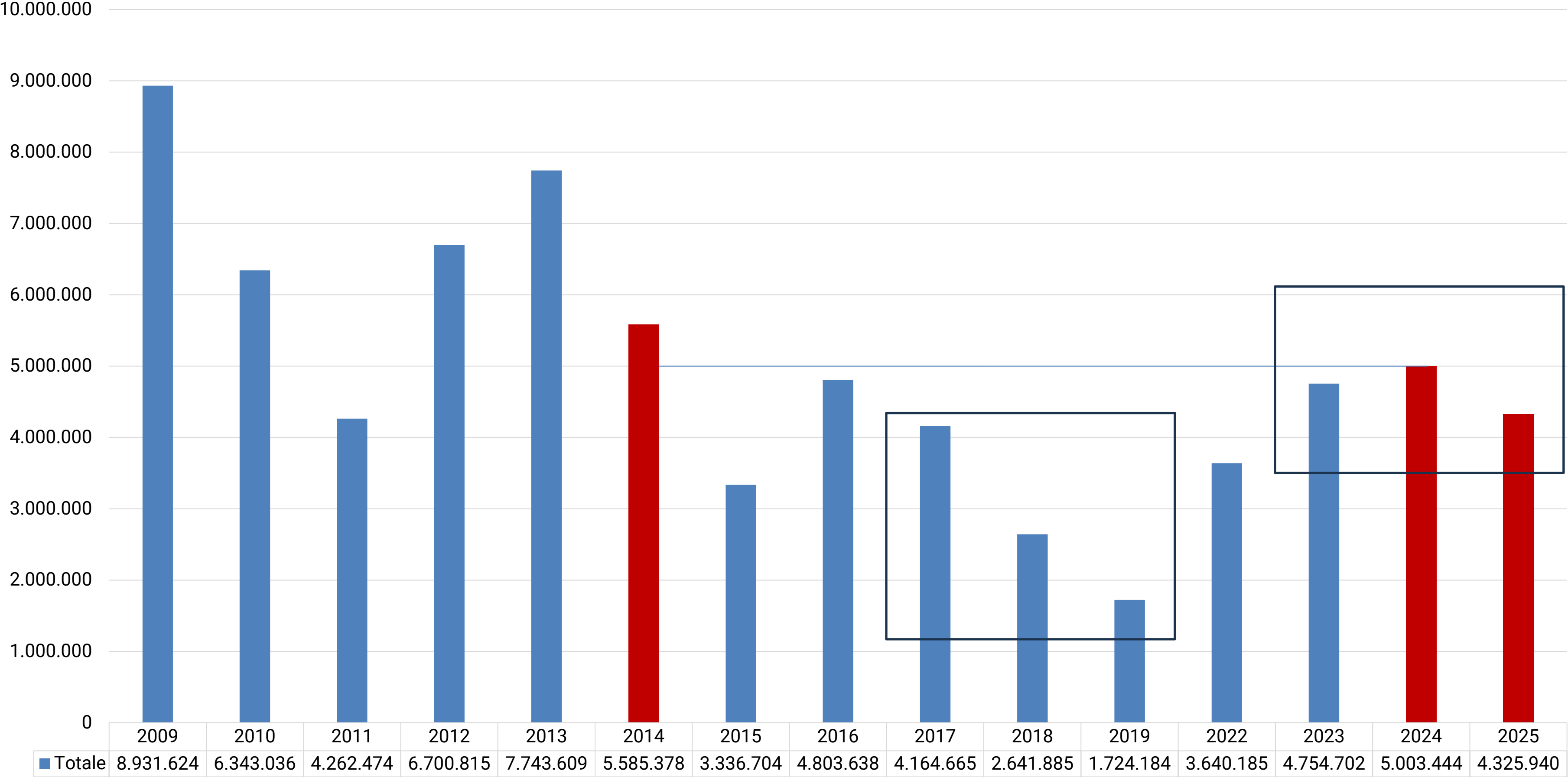
CASSA INTEGRAZIONE

I DATI

CASSA INTEGRAZIONE DAL 2009 AL 2025 IN PROVINCIA DI BELLUNO



CASSA INTEGRAZIONE DAL 2009 AL 2025 IN PROVINCIA DI **BELLUNO** – NO COVID



**UNO STUDIO
SULL'APPLICAZIONE
DELLA LEGGE
SULLA PARTECIPAZIONE**

IL PERIMETRO DI ANALISI: COME ABBIAMO COSTRUITO LA BASE DATI

LA FONTE E IL METODO AIDA

Per costruire **un'analisi solida** e replicabile, abbiamo utilizzato il **database CISL AIDA**
Questo strumento ci permette di passare dalla teoria ad un **elenco concreto** di aziende su cui lavorare

PERIMETRO TERRITORIALE

Aziende con sede in provincia di Belluno e Treviso

PERIMETRO SETTORIALE

Applicabile da AIDA ma in questo caso unico perimetro quello territoriale.

STRUTTURA TEMPORALE DEI BILANCI

Solo aziende con bilanci depositati **2023-2024** (e 2025 dove disponibile). Escluse quelle ferme al 2022

SOGLIA DIMENSIONALE

Almeno **15 dipendenti**: soglia minima per parlare di rappresentanza sindacale significativa

TUTTE QUESTE SCELTE **SONO MIGLIORABILI** MA **REPLICABILI**.
L'OBIETTIVO NON È CRISTALLIZZARE UN PERIMETRO DEFINITIVO, MA CREARE UN **METODO REPLICABILE**
CHE POSSA ESSERE **RAFFINATO** CON LA **VOSTRA ESPERIENZA**.

USO DEL BILANCIO

DALL'UTILE NETTO AL MOL: LA SCELTA DELL'INDICATORE

Perché non l'utile netto?

Il nostro primo tentativo è stato utilizzare **l'utile netto** come base per stimare la quota distribuibile ai lavoratori. Tuttavia, l'utile netto presenta **criticità significative** per il nostro scopo:

VOLATILITÀ CONTABILE

L'utile netto è fortemente influenzato da **scelte fiscali e contabili**: ammortamenti accelerati, accantonamenti, operazioni straordinarie. Può subire grandi oscillazioni a parità di andamento industriale reale.

"MANIPOLABILITÀ"

Due aziende con identica performance operativa possono mostrare utili netti molto diversi semplicemente per politiche contabili differenti, rendendo difficile il confronto.

DISPONIBILITÀ NEI DATI

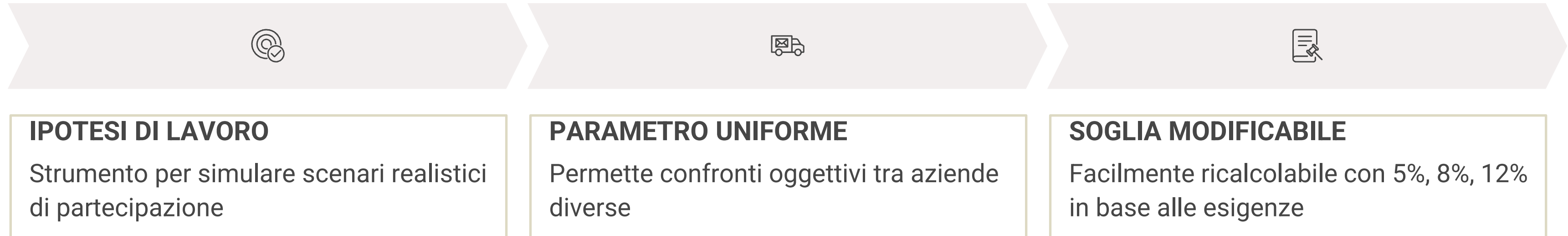
Nel database AIDA, il **MOL (Margine Operativo Lordo)** è una voce più presente, stabile nel tempo e confrontabile tra aziende diverse.

Il MOL misura la capacità di generare valore con l'attività caratteristica dell'impresa, prima di interessi, tasse e ammortamenti. È l'indicatore ideale per valutare la "salute industriale" su cui basare una partecipazione strutturale agli utili.

L'IPOTESI DEL 10%: UNA CHIAVE DI LETTURA FLESSIBILE

Perché il 10% del MOL?

La normativa sulla partecipazione agli utili porta a riferimento il tema dei PdR (Premi di Risultato) che per legge sono vincolati a **tetti massimi** (5.000 € per lavoratore), ma non impone una percentuale unica sugli utili da destinare ai dipendenti. Questa flessibilità ci ha permesso di costruire un **PARAMETRO DI LAVORO**.



COSA NON È IL 10%

- Non è un vincolo normativo obbligatorio
- Non è una proposta rigida di piattaforma sindacale
- Non è un parametro definitivo e immutabile

COSA È IL 10%

- Un **"righello" analitico** per misurare il potenziale
- Uno strumento di **comparazione** tra diverse realtà
- Un punto di partenza per la **discussione negoziale**

"Stiamo misurando il potenziale economico, non decidendo ora quanto contrattare in ogni singola azienda. Il 10% è il nostro strumento di analisi, non il nostro obiettivo negoziale finale."

LA METODOLOGIA DI CALCOLO: I PASSAGGI LOGICI

COME TRASFORMIAMO I BILANCI IN POTENZIALE PER LAVORATORE

ESTRAZIONE DEL MOL

Per ogni azienda prendiamo il **MOL annuo** dal bilancio più recente. Se il MOL è negativo o nullo, l'azienda non ha capacità di “creare” partecipazione

CALCOLO MASSA DISTRIBUIBILE

Calcoliamo il **10% del MOL**, che rappresenta la massa teorica annuale destinabile alla partecipazione

ACQUISIZIONE ORGANICO

Identifichiamo il **numero di dipendenti** dell'azienda dai dati disponibili nel database AIDA

CALCOLO PRO-CAPITE

Dividiamo la massa distribuibile per il numero di dipendenti, ottenendo il **potenziale annuo per lavoratore**

APPLICAZIONE TETTO NORMATIVO

Confrontiamo con il **limite di 5.000 €**.

CLASSIFICAZIONE PER FASCE

Raggruppiamo le aziende in fasce di potenziale: 0-1.000€, 1.000-2.500€, 2.500-5.000€, oltre 5.000€

❑ **Formula di sintesi:** $(\text{MOL} \times 10\%) \div \text{N. Dipendenti} = \text{Potenziale annuo per lavoratore (max 5.000 €)}$

Questa sequenza di passaggi, apparentemente semplice, diventa **estremamente utile** quando **APPLICATA SISTEMATICAMENTE a CENTINAIA DI AZIENDE e INCROCIATA CON I DATI SULLA PRESENZA SINDACALE TERRITORIALE.**

UNO STRUMENTO IN EVOLUZIONE AL SERVIZIO DEL SINDACATO

A COSA SERVE OGGI

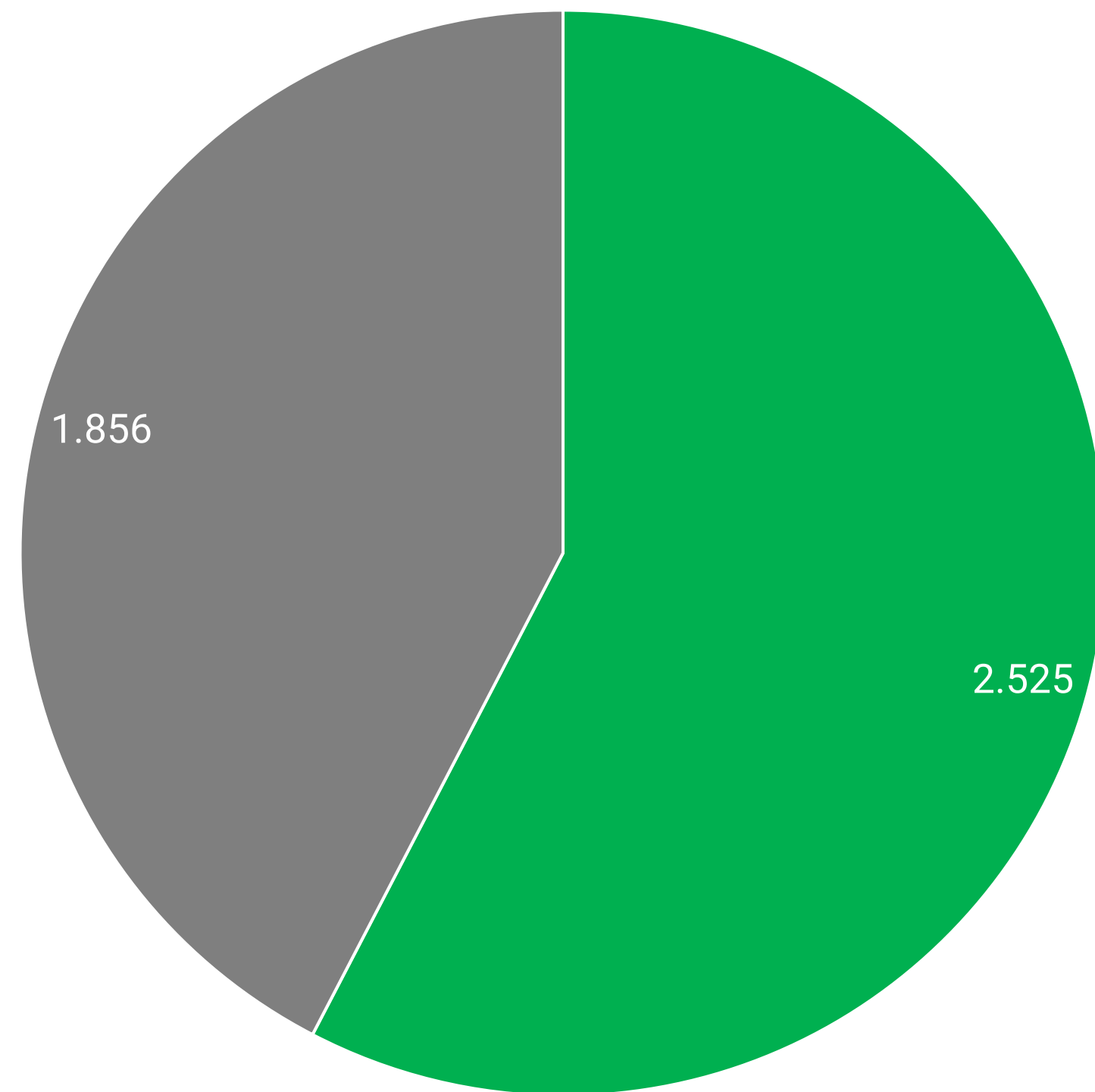
 INDIVIDUAZIONE TARGET Identificare le aziende più interessanti per aprire una contrattazione sulla partecipazione: MOL positivo e potenziale redistributivo significativo	 METRICA CONCRETA Fornire ai delegati numeri specifici: "In questa azienda il potenziale teorico è circa X € per lavoratore all'anno"	 PRIORITIZZAZIONE STRATEGICA Concentrare lo sforzo sindacale dove la partecipazione può diventare miglioramento reale del reddito
---	--	--

GLI SVILUPPI FUTURI: COSA VA ANCORA COSTRUITO

01 AFFINAMENTO CODICI ATECO Nel tempo l'analisi può essere fatta affinando i Codici Ateco.	02 CALIBRAZIONE PERCENTUALE Il 10% è un parametro di studio da calibrare sulla base delle esperienze reali di contrattazione che emergeranno dal campo
03 DIVERSIFICAZIONE INDICATORI Pur partendo dal MOL, in casi specifici si potranno utilizzare altre voci di bilancio: utile operativo, utile netto, indicatori pluriannuali	04 INTEGRAZIONE DATI PRESENZA SINDACATO Passaggio fondamentale: incrociare le aziende ad alto potenziale con la presenza sindacale.

OBIETTIVO FINALE: concentrare lo **SFORZO DI CONTRATTAZIONE** dove c'è **MARGINE ECONOMICO** e **PRESENZA ORGANIZZATIVA**, massimizzando l'efficacia dell'azione sindacale.

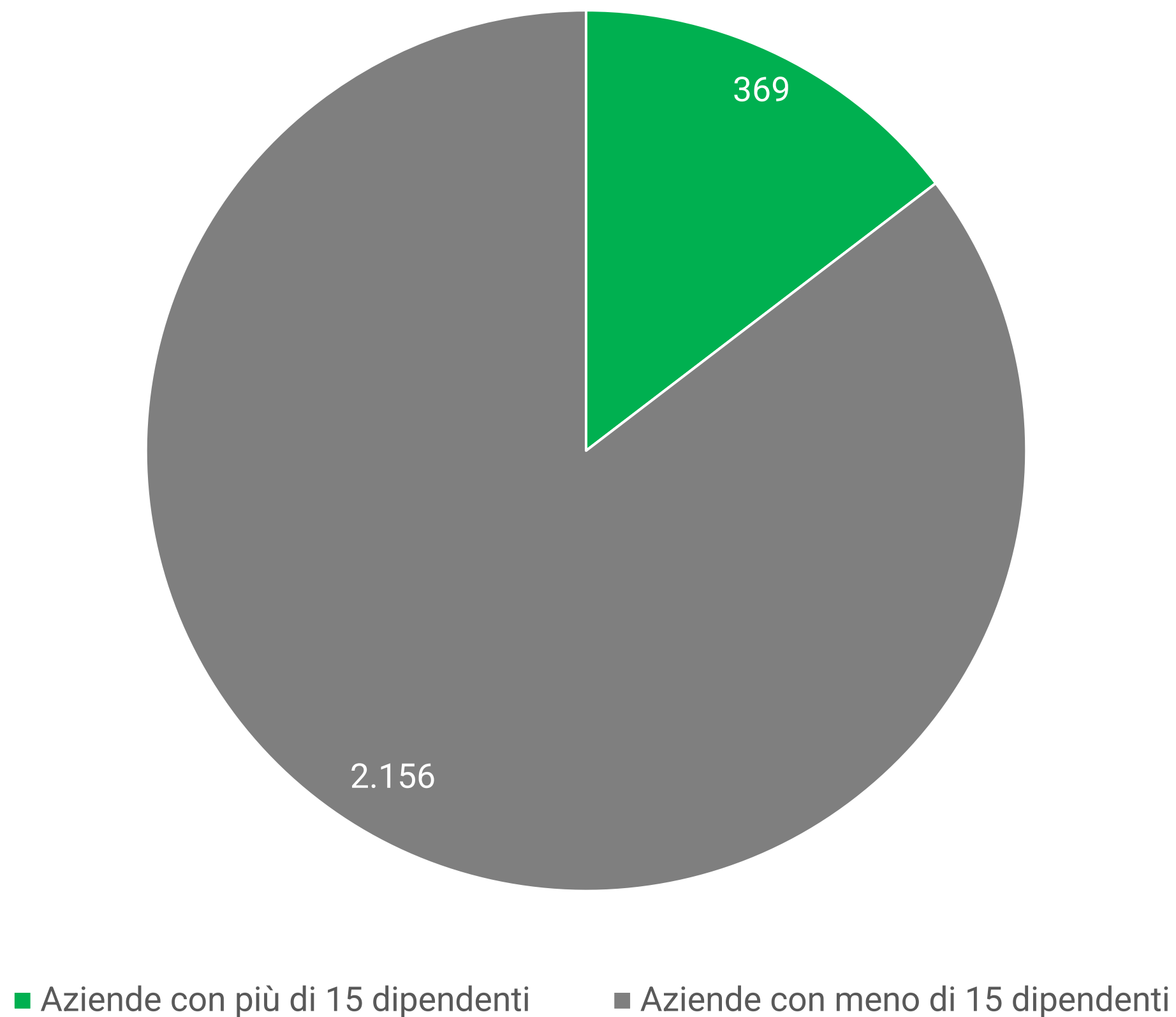
AZIENDE ANALIZZATE SU AIDA – **BELLUNO**: 4.381 AZIENDE SU AIDA DI QUESTE 2.525 HANNO BILANCIO DEPOSITATO ALMENO NEL 2023



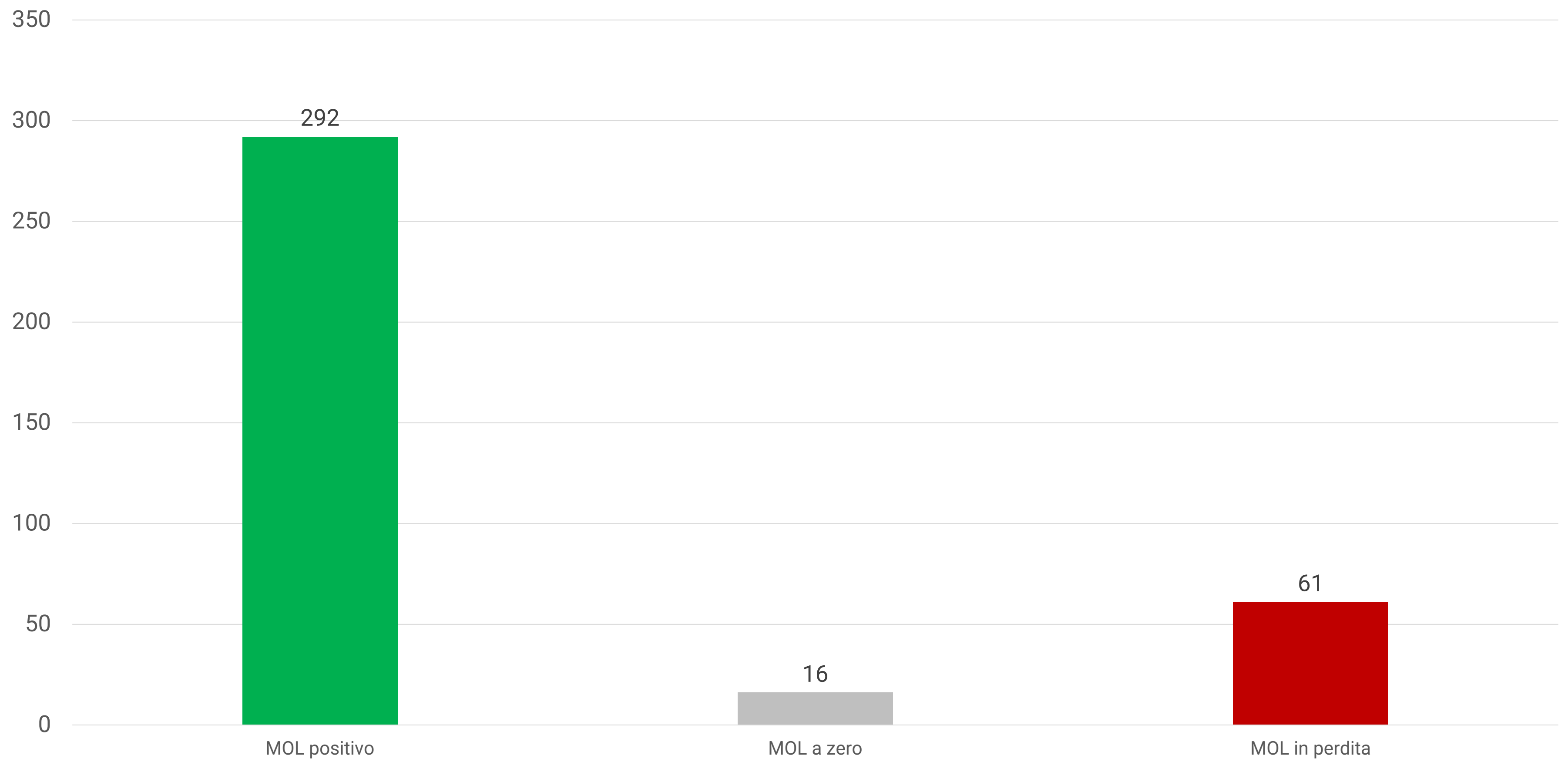
■ Aziende con bilancio depositato almeno nel 2023/2024/2025

■ Aziende con bilancio datati

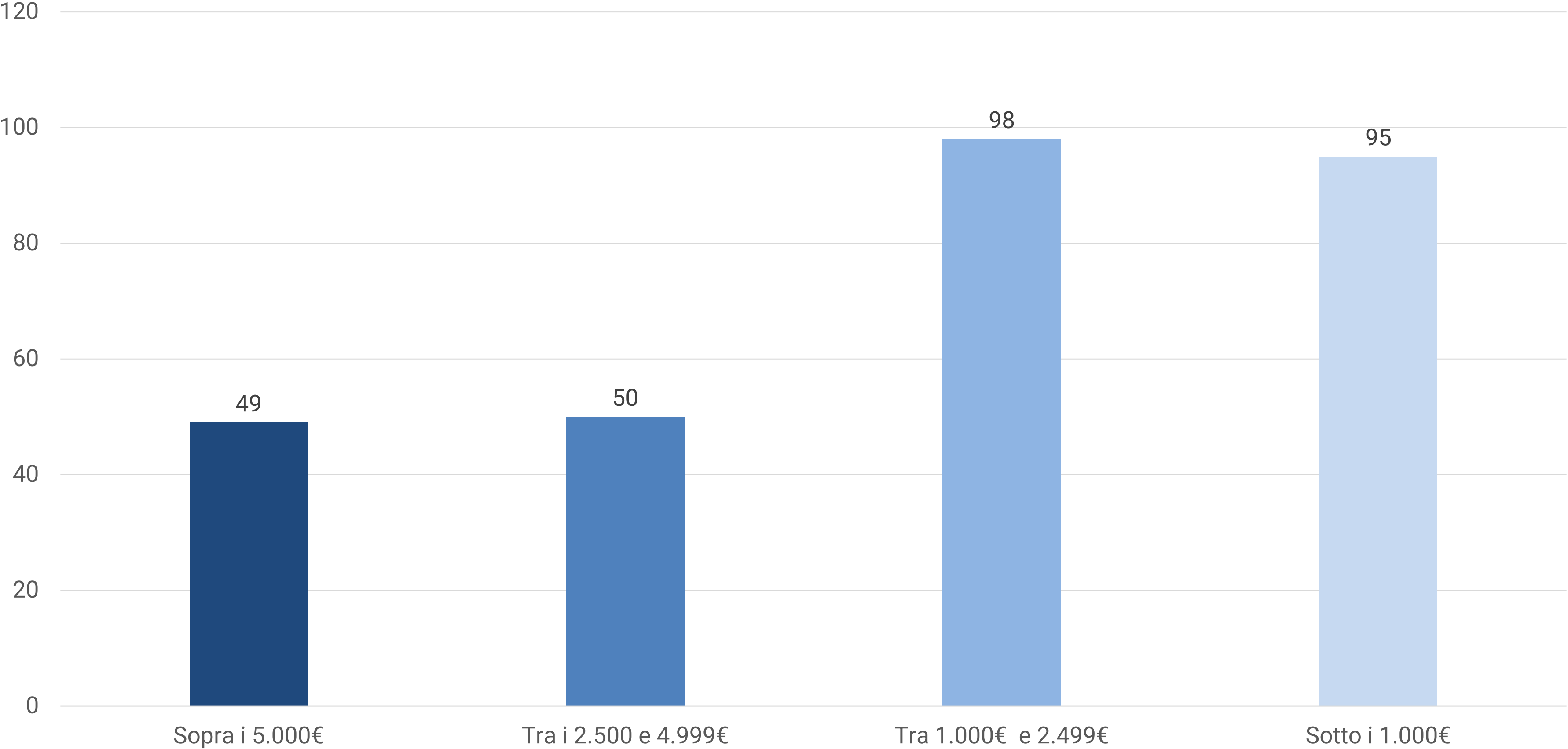
DELLE 2.525 AZIENDE A **BELLUNO** CON UN BILANCIO PRESENTATO DAL 2023 369 HANNO PIÙ DI 15 DIPENDENTI (DAL 2023)



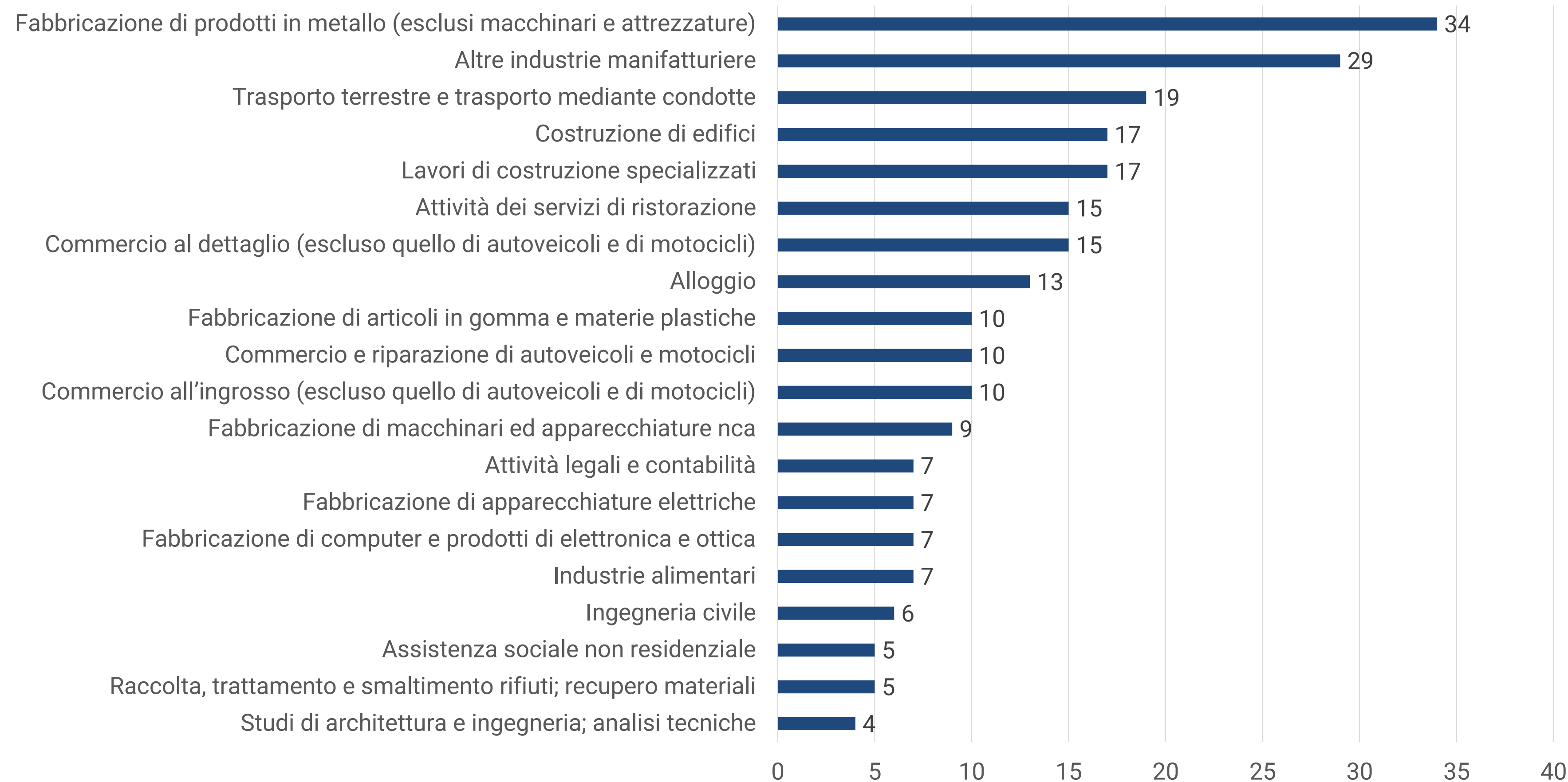
DELLE 369 AZIENDE A BELLUNO CON PIÙ DI 15 DIPENDENTI E CON UN BILANCIO PRESENTATO ALMENO NEL 2023, 292 SONO QUELLE CON UN MARGINE OPERATIVO LORDO POSITIVO



**DELLE 292 AZIENDE A BELLUNO CON MOL POSITIVO
SONO 99 QUELLE CON UN MOL SUPERIORE AI 2.500€**



NUMERO AZIENDE CON MOL POSITIVO DA DISTRIBUIRE (PRINCIPALI PER CODICE ATECO) - BELLUNO



CENTRO STUDI CISL BELLUNO TREVISO
MARZO 2026

BELLUNO: QUALE FUTURO?



Dati elaborati dal Centro Studi CISL Belluno Treviso
Stefano Dal Pra Caputo & Francesco Peron